



Provincia di Reggio Emilia

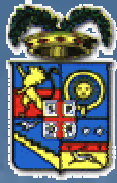


U.O. Fauna e Prevenzione Danni

Resp. Dr. Sergio Santini

Indennizzo dei danni arrecati alle coltivazioni agricole in zone
di caccia vietata o da specie non cacciabile

Gli ultimi 5 anni a confronto



Provincia di Reggio Emilia

U.O. Fauna e Prevenzione Danni

Negli ultimi 5 anni sono aumentate in modo considerevole il numero delle istanze da parte di aziende agricole atte ad ottenere indennizzi per danni subiti da fauna selvatica non cacciabile o ricadenti in zone protette.

La notevole presenza del cinghiale, del capriolo ed in alcuni comuni del cervo hanno aumentato in modo considerevole i danni alle foraggiere nelle zone di collina e di montagna.

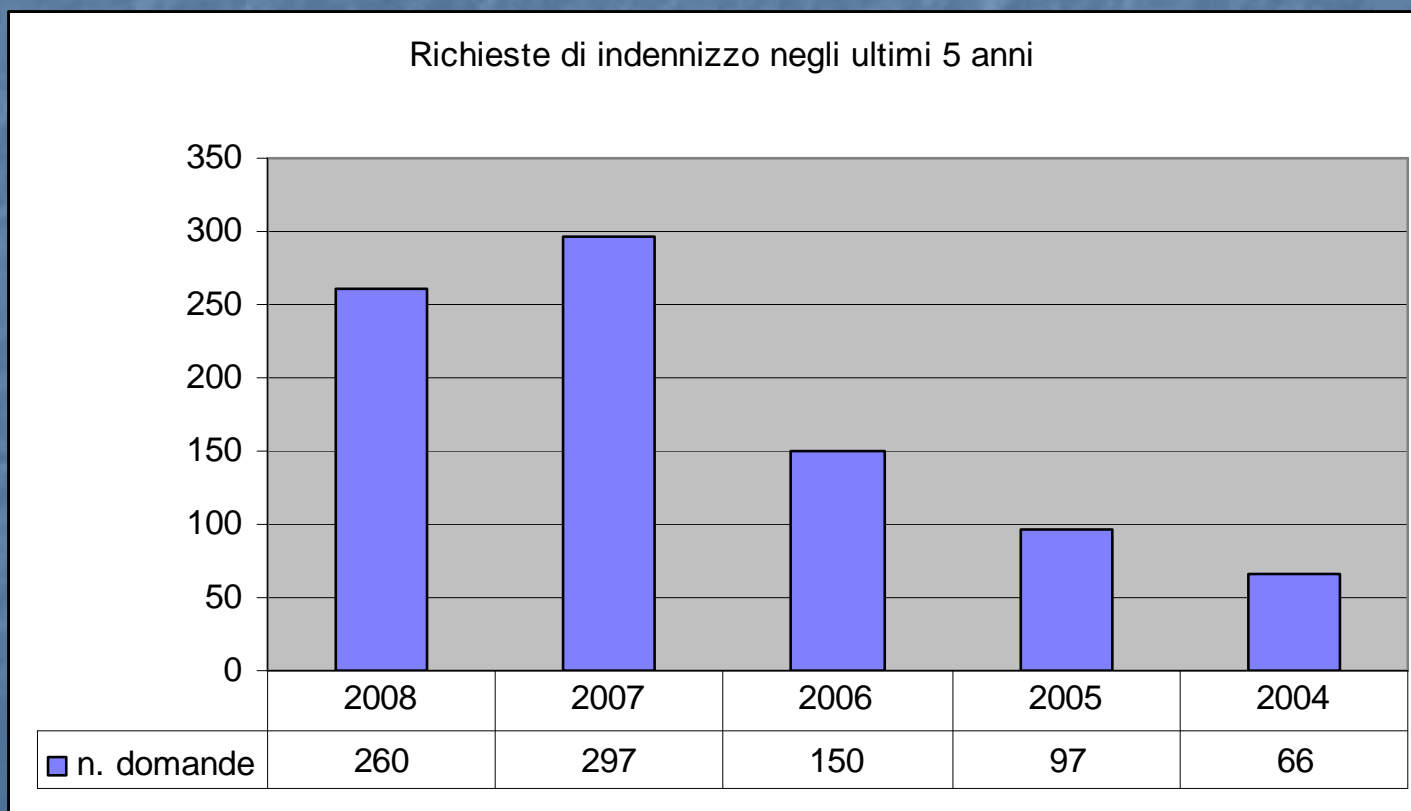
Mentre in pianura la nutria con una crescita esponenziale sta creando problemi alle strutture per la irrigazione oltre ai danni dovuti all'asporto di colture specializzate quali, la bietola, il mais, Il grano e la medica. Lo storno ha poi distrutto notevoli quantitativi di uva e la sua presenza in alcune zone e' stanziale.



Provincia di Reggio Emilia

U.O. Fauna e Prevenzione Danni

Indennizzo dei danni arrecati alle coltivazioni agricole in zone di caccia vietata o da specie non cacciabile



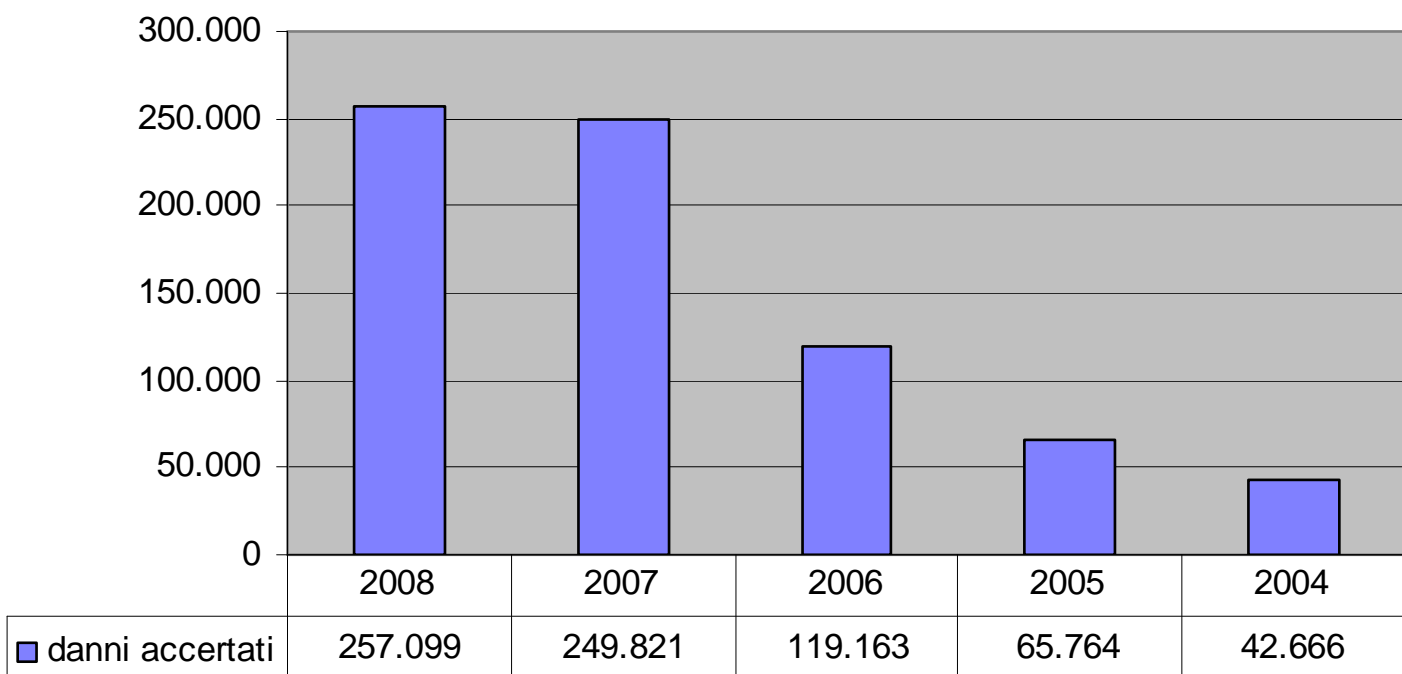


Provincia di Reggio Emilia

U.O. Fauna e Prevenzione Danni

Indennizzo dei danni arrecati alle coltivazioni agricole in zone di caccia vietata o da specie non cacciabile

danni quantificati negli ultimi 5 anni in euro



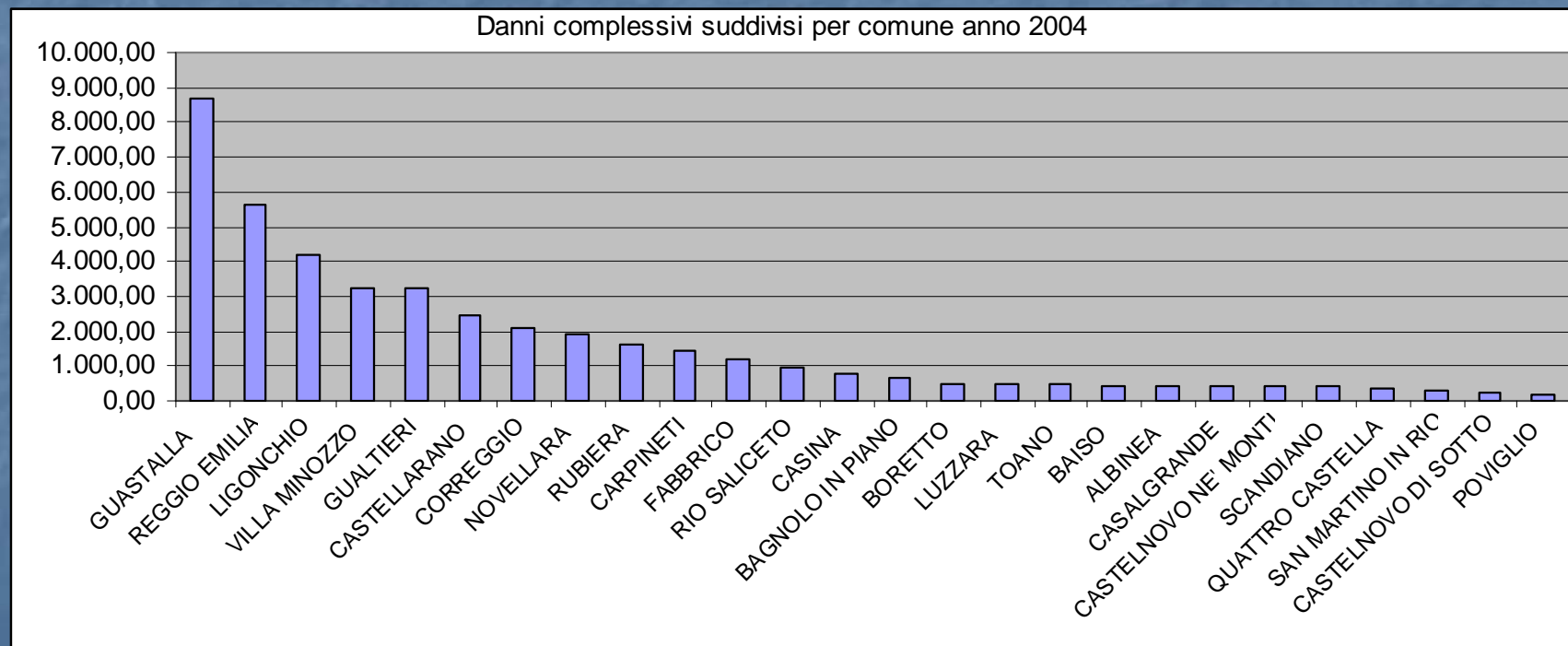


Provincia di Reggio Emilia

U.O. Fauna e Prevenzione Danni

Indennizzo dei danni arrecati alle coltivazioni agricole in zone di caccia vietata o da specie non cacciabile

Danni suddivisi per comune anno 2004



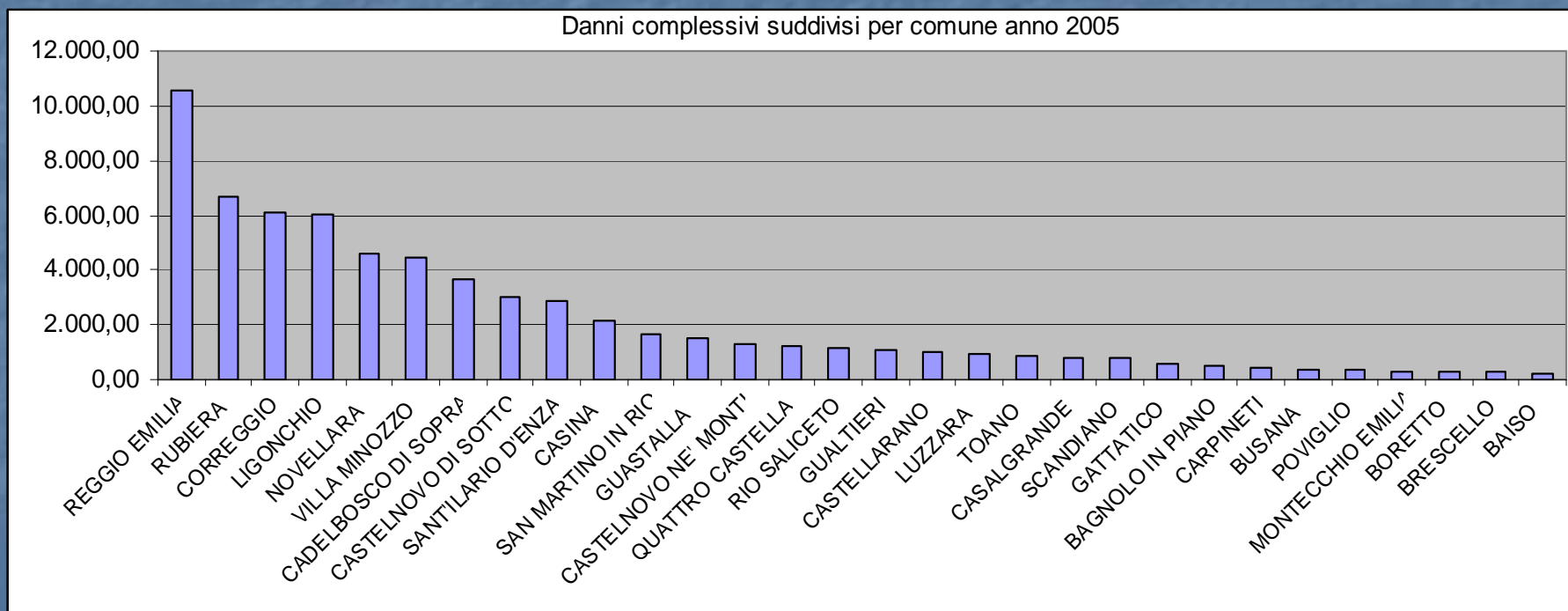


Provincia di Reggio Emilia

U.O. Fauna e Prevenzione Danni

Indennizzo dei danni arrecati alle coltivazioni agricole in zone di caccia vietata o da specie non cacciabile

Danni suddivisi per comune anno 2005



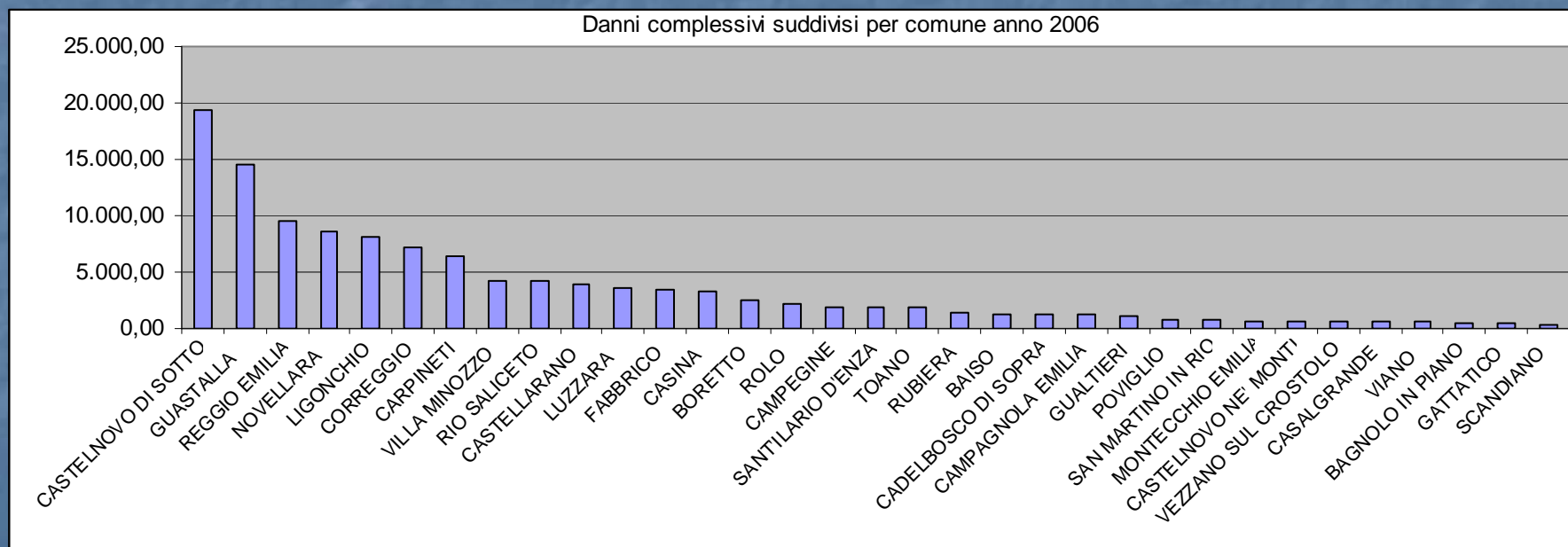


Provincia di Reggio Emilia

U.O. Fauna e Prevenzione Danni

Indennizzo dei danni arrecati alle coltivazioni agricole in zone di caccia vietata o da specie non cacciabile

Danni suddivisi per comune anno 2006



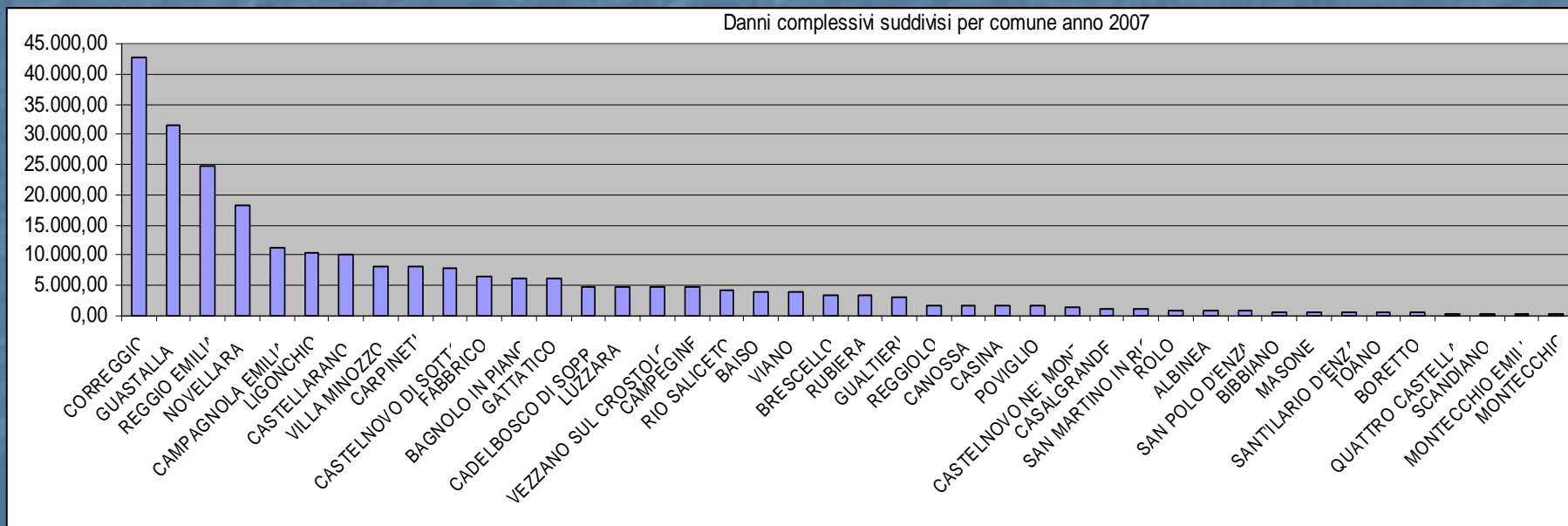


Provincia di Reggio Emilia

U.O. Fauna e Prevenzione Danni

Indennizzo dei danni arrecati alle coltivazioni agricole in zone di caccia vietata o da specie non cacciabile

Danni suddivisi per comune anno 2007



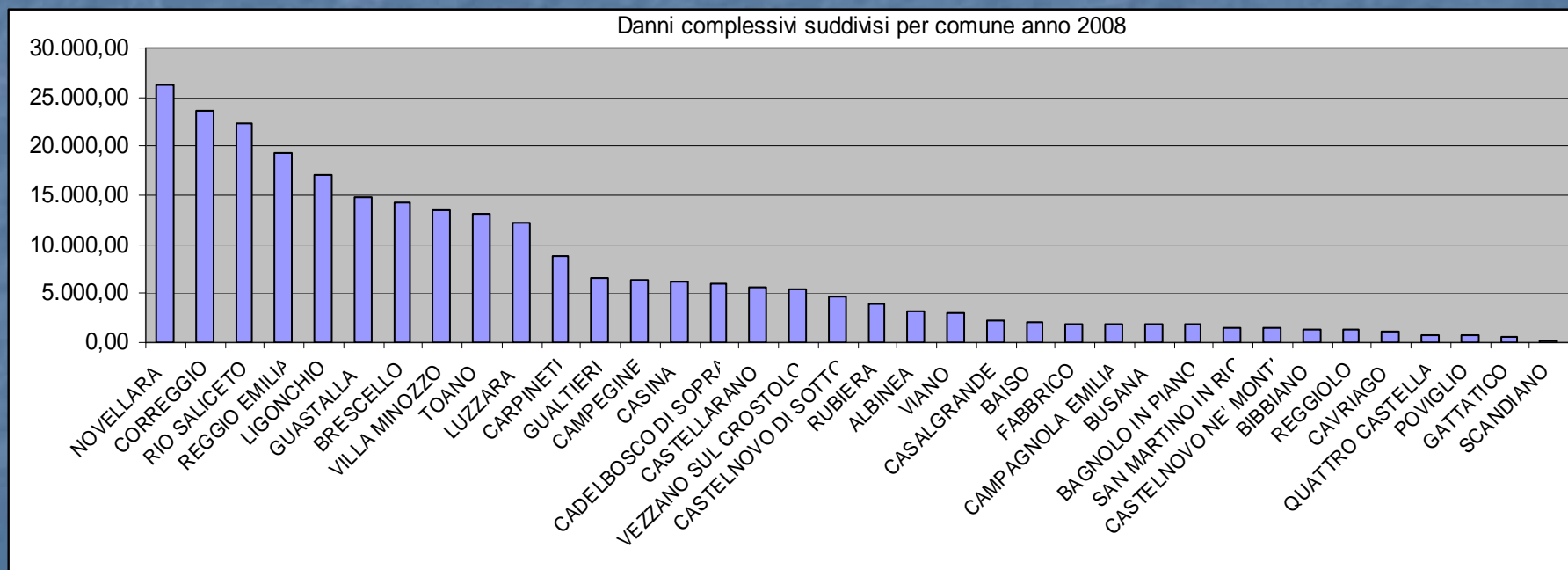


Provincia di Reggio Emilia

U.O. Fauna e Prevenzione Danni

Indennizzo dei danni arrecati alle coltivazioni agricole in zone di caccia vietata o da specie non cacciabile

Danni suddivisi per comune anno 2008



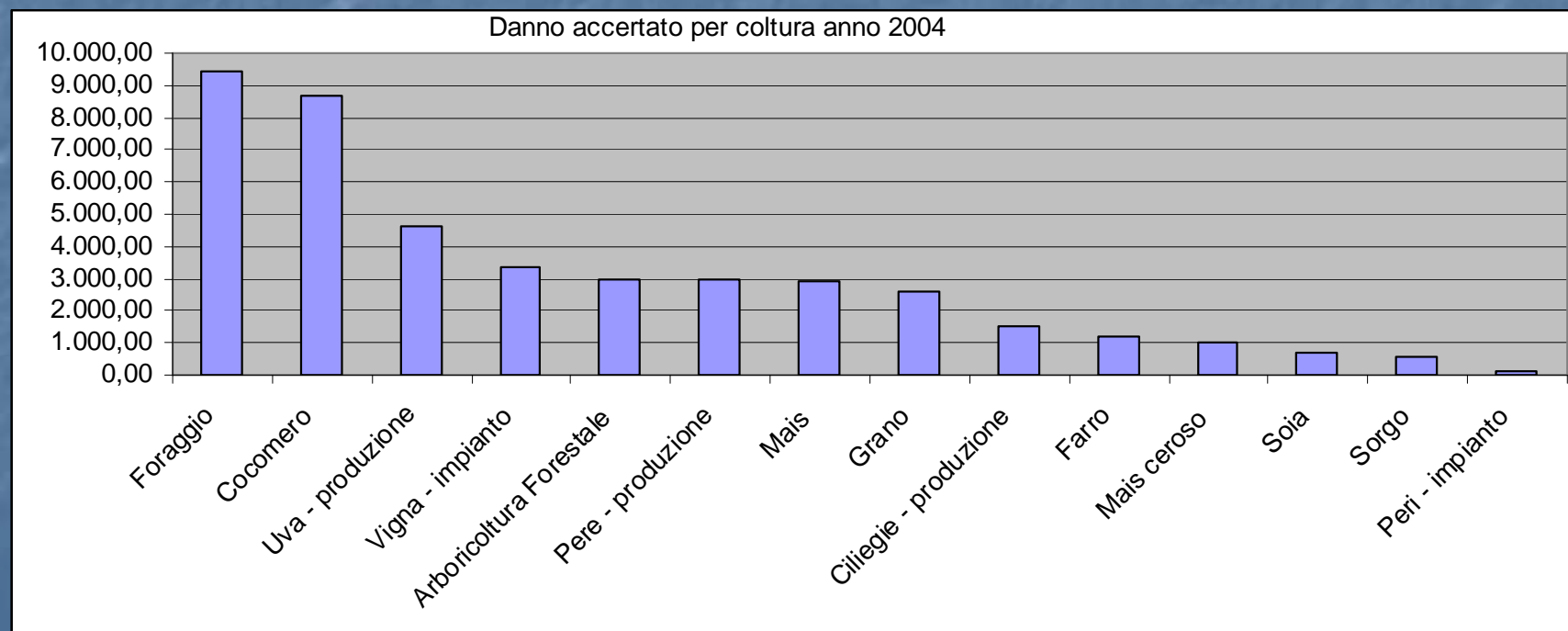


Provincia di Reggio Emilia

U.O. Fauna e Prevenzione Danni

Indennizzo dei danni arrecati alle coltivazioni agricole in zone di caccia vietata o da specie non cacciabile

Colture danneggiate anno 2004



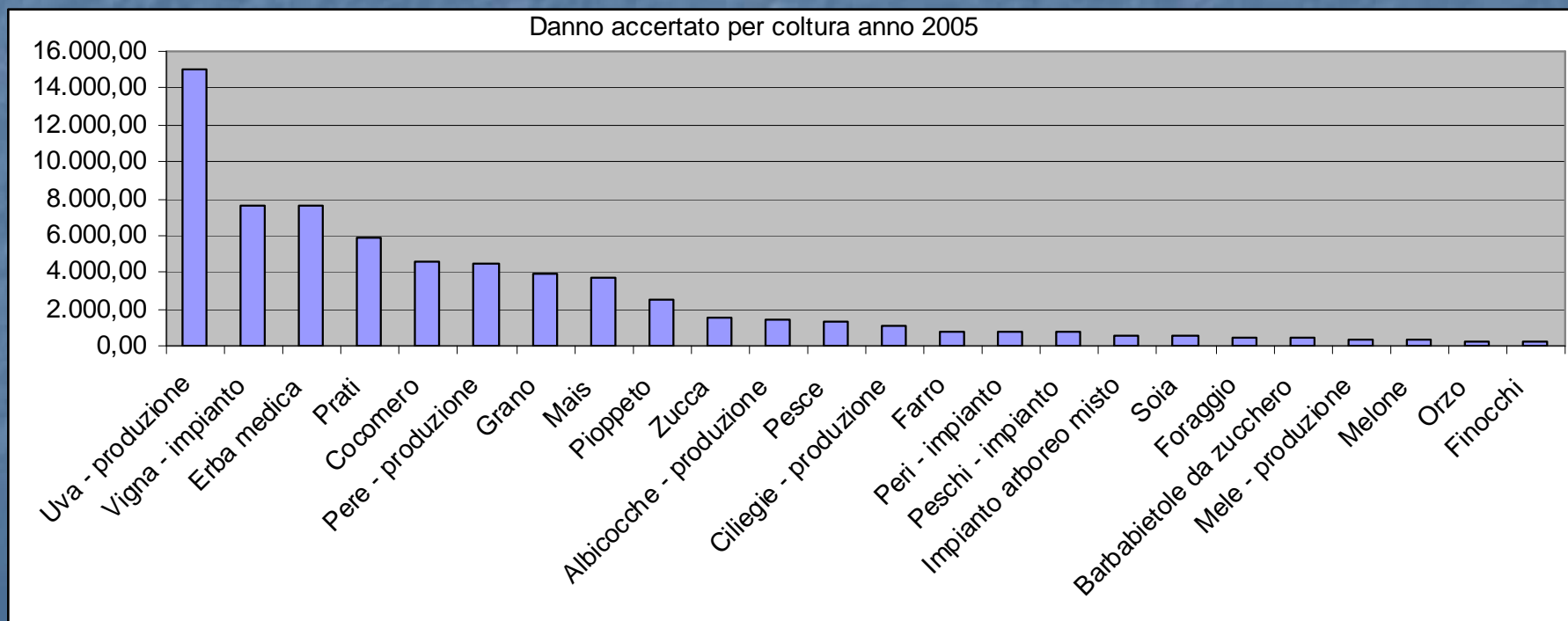


Provincia di Reggio Emilia

U.O. Fauna e Prevenzione Danni

Indennizzo dei danni arrecati alle coltivazioni agricole in zone di caccia vietata o da specie non cacciabile

Colture danneggiate anno 2005



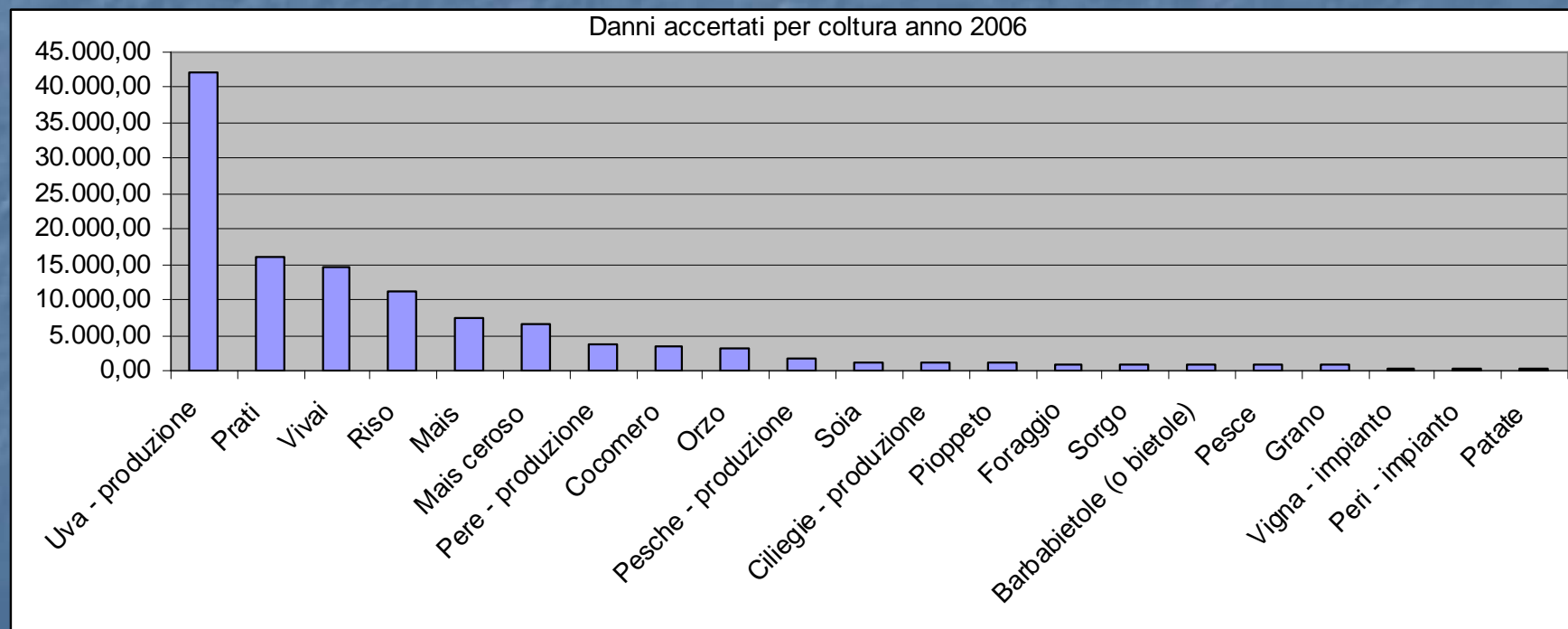


Provincia di Reggio Emilia

U.O. Fauna e Prevenzione Danni

Indennizzo dei danni arrecati alle coltivazioni agricole in zone di caccia vietata o da specie non cacciabile

Colture danneggiate anno 2006



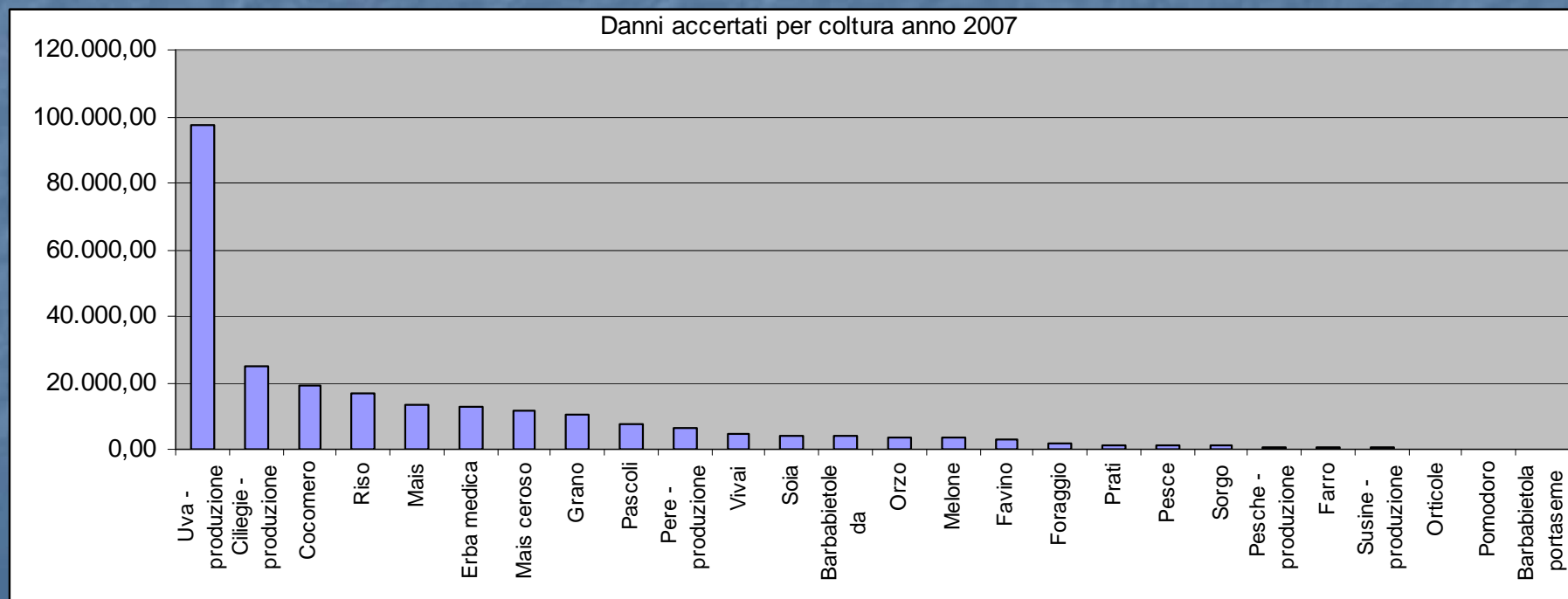


Provincia di Reggio Emilia

U.O. Fauna e Prevenzione Danni

Indennizzo dei danni arrecati alle coltivazioni agricole in zone di caccia vietata o da specie non cacciabile

Colture danneggiate anno 2007



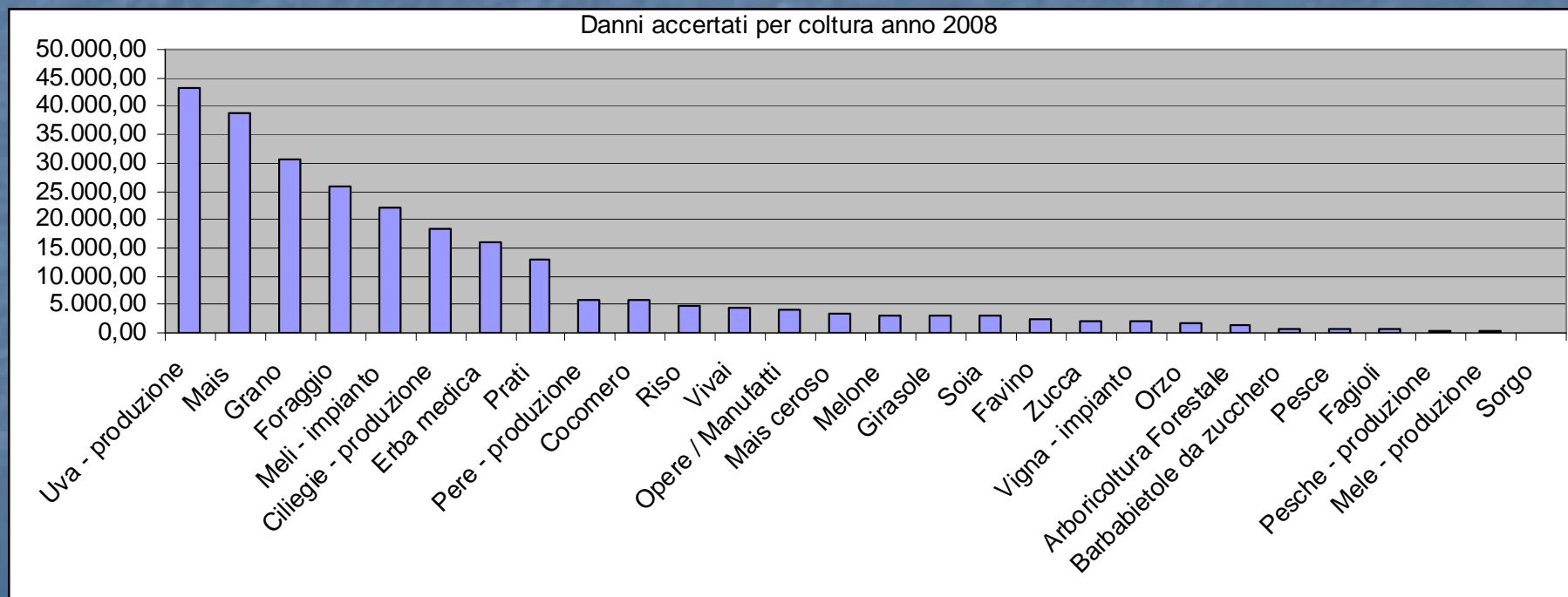


Provincia di Reggio Emilia

U.O. Fauna e Prevenzione Danni

Indennizzo dei danni arrecati alle coltivazioni agricole in zone di caccia vietata o da specie non cacciabile

Colture danneggiate anno 2008





Provincia di Reggio Emilia

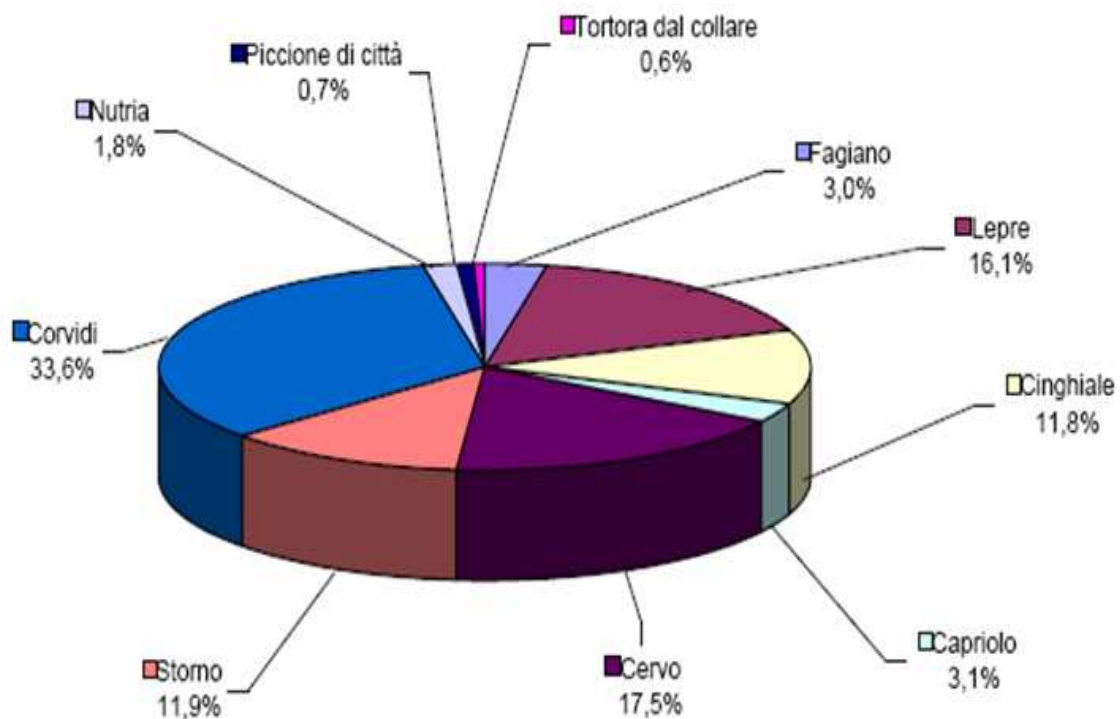
U.O. Fauna e Prevenzione Danni

Indennizzo dei danni arrecati alle coltivazioni agricole in zone di caccia vietata o da specie non cacciabile

Fauna responsabile dei danni arrecati anno 2004

Danni da fauna selvatica alle produzioni agricole - Reggio Emilia - Anno 2004

Specie	Danno	%
Fagiano	1.270,00	3,0%
Lepre	6.855,00	16,1%
Cinghiale	5.026,00	11,8%
Capriolo	1.310,00	3,1%
Cervo	7.450,00	17,5%
Storno	5.075,00	11,9%
Corvidi	14.350,00	33,6%
Nutria	760,00	1,8%
Piccione di città	300,00	0,7%
Tortora dal collare	270,00	0,5%
TOTALE	42.666,00	100,0%





Provincia di Reggio Emilia

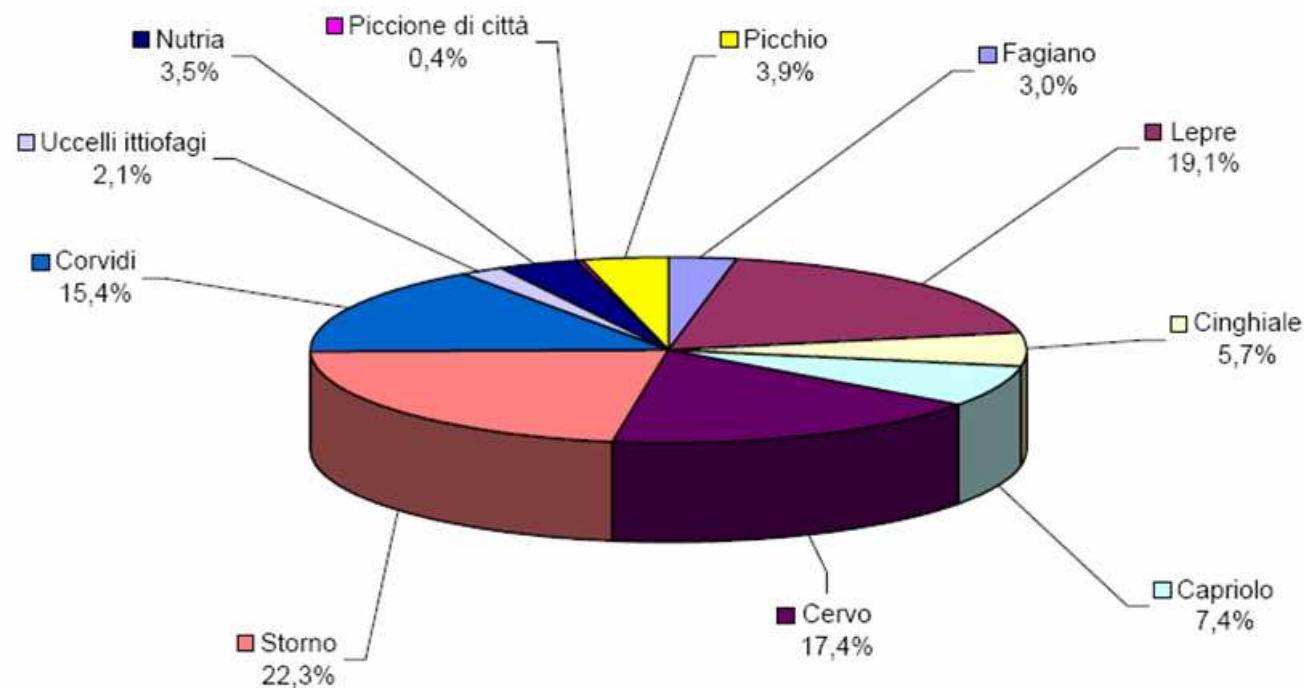
U.O. Fauna e Prevenzione Danni

Indennizzo dei danni arrecati alle coltivazioni agricole in zone di caccia vietata o da specie non cacciabile

Fauna responsabile dei danni arrecati anno 2005

Danni da fauna selvatica alle produzioni agricole - Reggio Emilia - Anno 2005

Specie	Danno	%
Fagiano	1.944,82	3,0%
Lepre	12.552,17	19,1%
Cinghiale	3.747,23	5,7%
Capriolo	4.852,29	7,4%
Cervo	11.469,64	17,4%
Storno	14.634,87	22,3%
Corvidi	10.107,11	15,4%
Uccelli ittiofagi	1.354,94	2,1%
Nutria	2.300,76	3,5%
Piccione di città	257,47	0,4%
Picchio	2.542,41	3,9%
TOTALE	65.763,71	100,0%





Provincia di Reggio Emilia

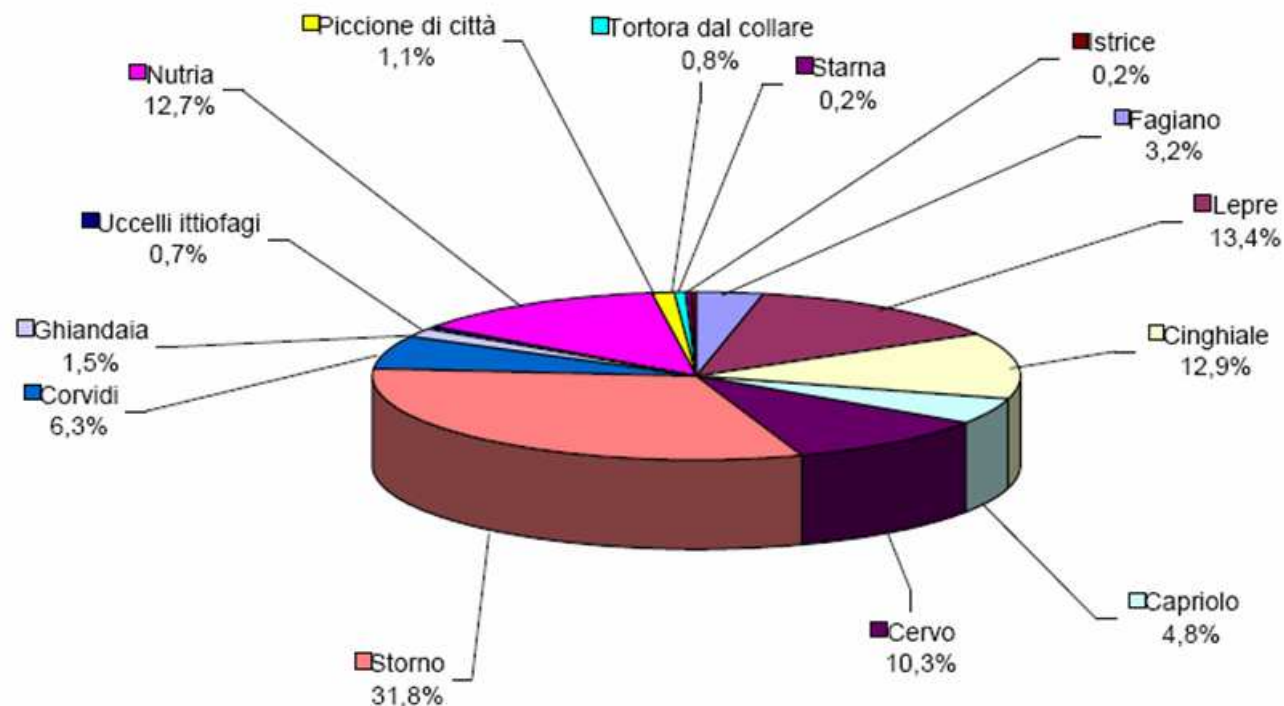
U.O. Fauna e Prevenzione Danni

Indennizzo dei danni arrecati alle coltivazioni agricole in zone di caccia vietata o da specie non cacciabile

Fauna responsabile dei danni arrecati anno 2006

Danni da fauna selvatica alle produzioni agricole - Reggio Emilia - Anno 2006

Specie	Danno	%
Fagiano	3.924,82	3,2%
Lepre	16.242,41	13,4%
Cinghiale	15.623,87	12,9%
Capriolo	5.867,02	4,8%
Cervo	12.417,23	10,3%
Storno	38.505,49	31,8%
Corvidi	7.642,23	6,3%
Ghiandaia	1.857,47	1,5%
Uccelli ittiofagi	827,47	0,7%
Nutria	15.387,29	12,7%
Piccione di città	1.279,94	1,1%
Tortora dal collare	974,94	0,8%
Starna	227,47	0,2%
Istrice	277,47	0,2%
TOTALE	121.055,12	100,0%





Provincia di Reggio Emilia

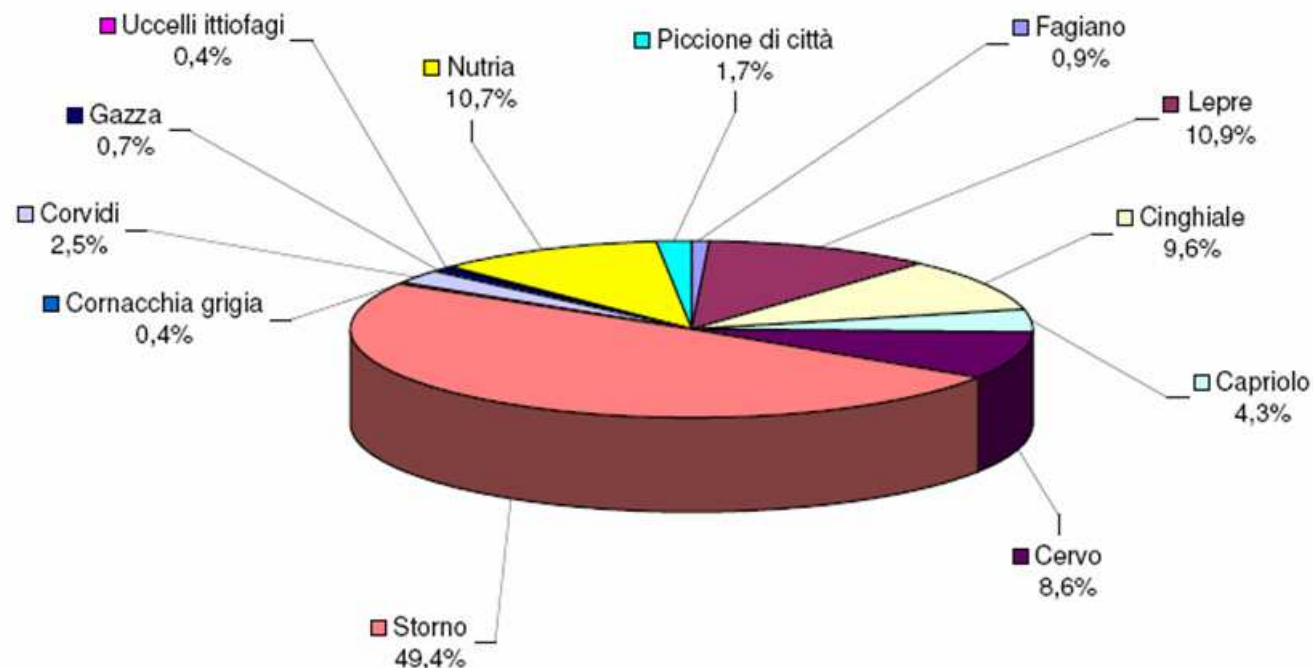
U.O. Fauna e Prevenzione Danni

Indennizzo dei danni arrecati alle coltivazioni agricole in zone di caccia vietata o da specie non cacciabile

Fauna responsabile dei danni arrecati anno 2007

Danni da fauna selvatica alle produzioni agricole - Reggio Emilia - Anno 2007

Specie	Danno	%
Fagiano	2.196,00	0,9%
Lepre	27.053,16	10,9%
Cinghiale	23.750,10	9,6%
Capriolo	10.561,00	4,3%
Cervo	21.280,40	8,6%
Storno	122.829,40	49,4%
Cornacchia grigia	969,00	0,4%
Corvidi	6.195,00	2,5%
Gazza	1.725,00	0,7%
Uccelli ittiofagi	945,00	0,4%
Nutria	26.681,62	10,7%
Piccione di città	4.240,00	1,7%
TOTALE	248.425,68	100,0%





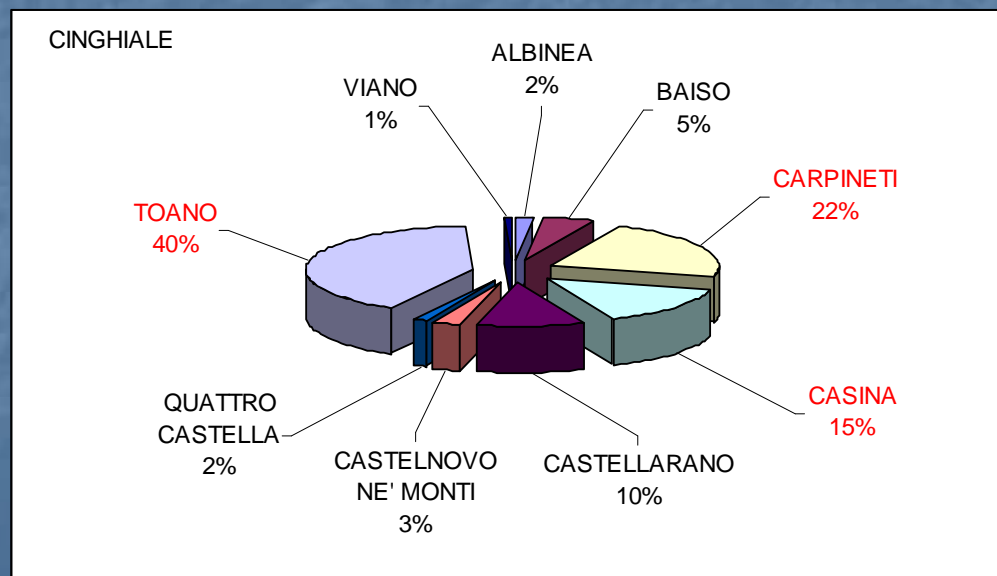
Provincia di Reggio Emilia

U.O. Fauna e Prevenzione Danni

Indennizzo dei danni arrecati alle coltivazioni agricole in zone di caccia vietata o da specie non cacciabile

Cinghiale anno 2008

Le frequenti e copiose precipitazioni primaverili hanno incrementato i danni provocati da questa specie che predilige in particolare le coltivazioni rizomatose. I campi piu' danneggiati sono stati quelli di erba medica di 2 anno, danni sono stati rilevati anche su coltivazioni di grano e prati stabili. I danni provocati non sono dovuti all'asporto di prodotto, bensì al danneggiamento del suolo dovuto alle grufolature e al calpestamento che richiede il ripristino e a volte la risemina della coltura. Nei prati il terreno smosso inquina il foraggio e puo' essere responsabile di mastiti nelle bovine da latte. L'esclusione con recinzioni elettriche deve essere fatto con accorgimenti specifici e mirati. Ci si attendono migliori risultati dai piani di controllo.





Provincia di Reggio Emilia

U.O. Fauna e Prevenzione Danni

Indennizzo dei danni arrecati alle coltivazioni agricole in zone di caccia vietata o da specie non cacciabile

Capriolo anno 2008

Sono pervenute un maggiore numero di richieste e segnalazioni da aziende agricole poste a partire da sud della Via Emilia fino ad arrivare ai comuni in prossimità del crinale.

Le colture più interessate sono i vigneti, i cereali e le foraggere, ma vengono segnalati gravi danni ai castagneti in allevamento e ai boschi cedui.

Sui vigneti i danni si hanno sia in primavera con danni sui germogli che al momento della vendemmia con l'asporto dei grappoli. Gravi danni si riscontrano anche sui nuovi impianti con la distruzione delle barbatelle e ed il mancato reddito per la perdita di produzione per il ritardo della messa in produzione. L'unico rimedio è l'esclusione con la messa in opera di recinti elettrici.

Per i cereali i danni sono dovuti più che altro al calpestamento, mentre per le foraggere oltre al calpestamento si ha anche asporto di foraggio. In alcune zone di collina (albinea, Viano, Castellarano, Vezzano, Casina) si lamenta anche un peggioramento della qualità dovuto all'inquinamento da feci, alla presenza di carcasse di animali morti e all'aumento di polvere alla raccolta di foraggio imbrattato di terra nei campi calpestati. Il tutto si ripercuote sulle caratteristiche casearie del latte con mastiti più frequenti ed elevata carica leucocitaria.

Nella zona di Marola e in tutto il comune di Casina dove si sta tentando di recuperare i castagneti con la pulizia dei boschi e nuovi innesti, sono segnalati gravi danni alle giovani ceppaie con la compromissione a volte definitiva del bosco. In questi casi essendo colture perenni, l'unico rimedio diventa la recinzione metallica.

Molte segnalazioni da parte di cittadini riguardano le colture ornamentali (siepi, orti) a ridosso di civili abitazioni, ma in questi casi non sono previsti risarcimenti.

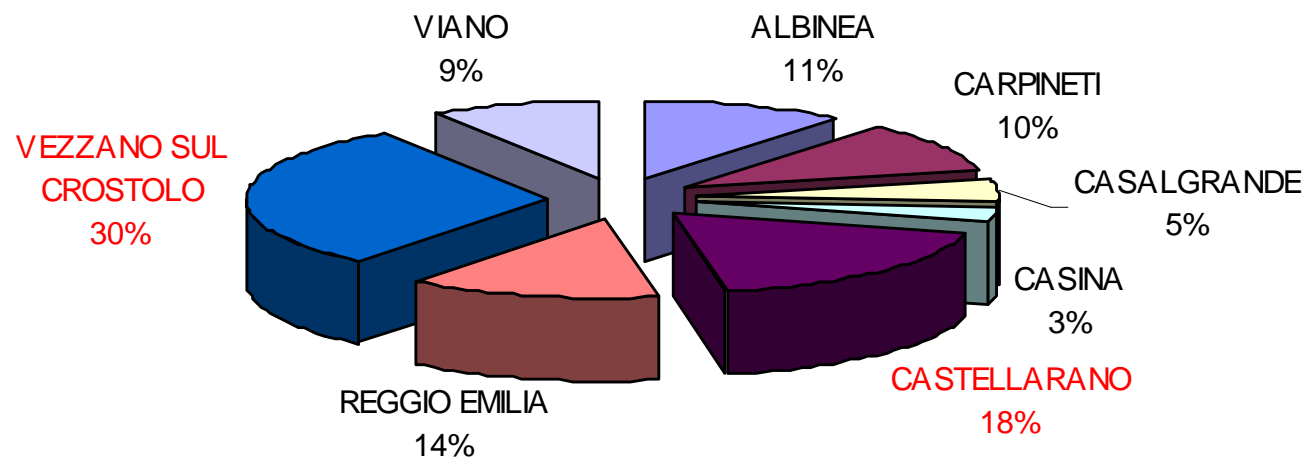


Provincia di Reggio Emilia

U.O. Fauna e Prevenzione Danni

Indennizzo dei danni arrecati alle coltivazioni agricole in zone di caccia vietata o da specie non cacciabile

CAPRIOLO





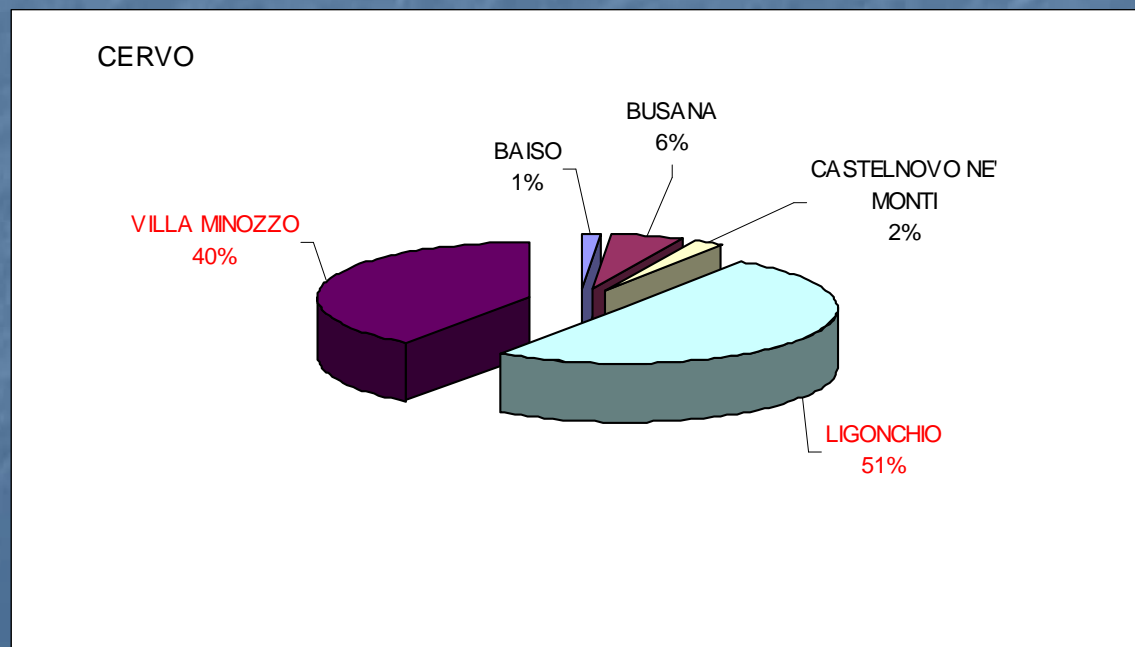
Provincia di Reggio Emilia

U.O. Fauna e Prevenzione Danni

Indennizzo dei danni arrecati alle coltivazioni agricole in zone di caccia vietata o da specie non cacciabile

Cervo anno 2008

Sono pervenute richieste di indennizzo da agricoltori in cinque comuni. I maggiori danni si sono avuti a Ligonchio e Villa Minozzo dove il pascolamento di alcuni branchi piuttosto numerosi hanno seriamente danneggiato le foraggere in alcuni casi distruggendo completamente il raccolto. In alcune aziende hanno provocato danni irrimediabili anche a piante da frutto e vigneti. Dalle segnalazioni avute la popolazione sembra essere in aumento, lo dimostra anche l'incremento dei danni risarciti. Robuste recinzioni sembrano essere l'unico rimedio attuale. Un accurato censimento sulla popolazione presente e' oramai necessario.





Provincia di Reggio Emilia

U.O. Fauna e Prevenzione Danni

Indennizzo dei danni arrecati alle coltivazioni agricole in zone di caccia vietata o da specie non cacciabile

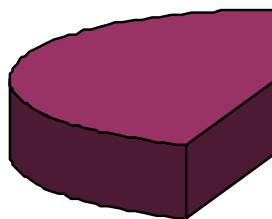
Daino anno 2008

I danni provocati da questa specie riguardano coltivazioni di frutta e di castagno, ma anche mais e foraggiere in genere..

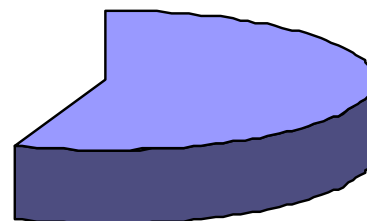
Sono in grado di rompere rami anche di piante adulte distruggendo sia la vegetazione che la frutta presente.

DAINO

ALBINEA
44%



CASINA
56%





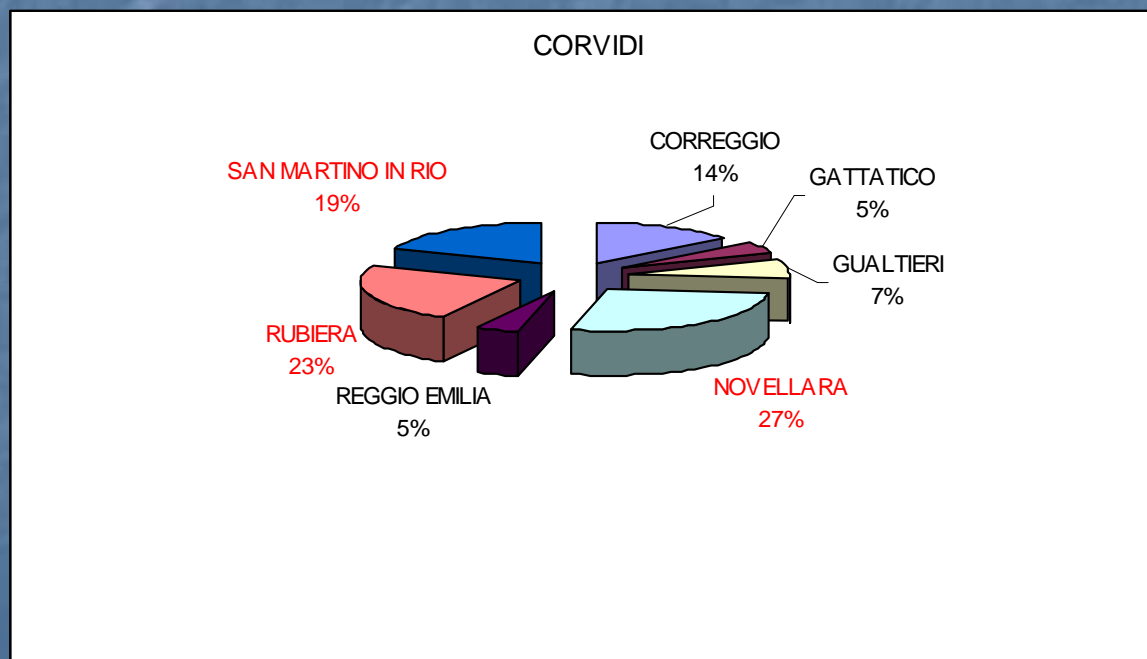
Provincia di Reggio Emilia

U.O. Fauna e Prevenzione Danni

Indennizzo dei danni arrecati alle coltivazioni agricole in zone di caccia vietata o da specie non cacciabile

Corvidi anno 2008

Sono interessate le coltivazioni da frutto drupacee, melo e pero. I frutti danneggiati sono quelli piu' esposti nella parte superiore della cortina. Anche se parzialmente danneggiati i frutti beccati non hanno piu' valore commerciale. Si riducono i danni con azioni mirate di trappolaggio eseguite in primavera e piani di controllo.





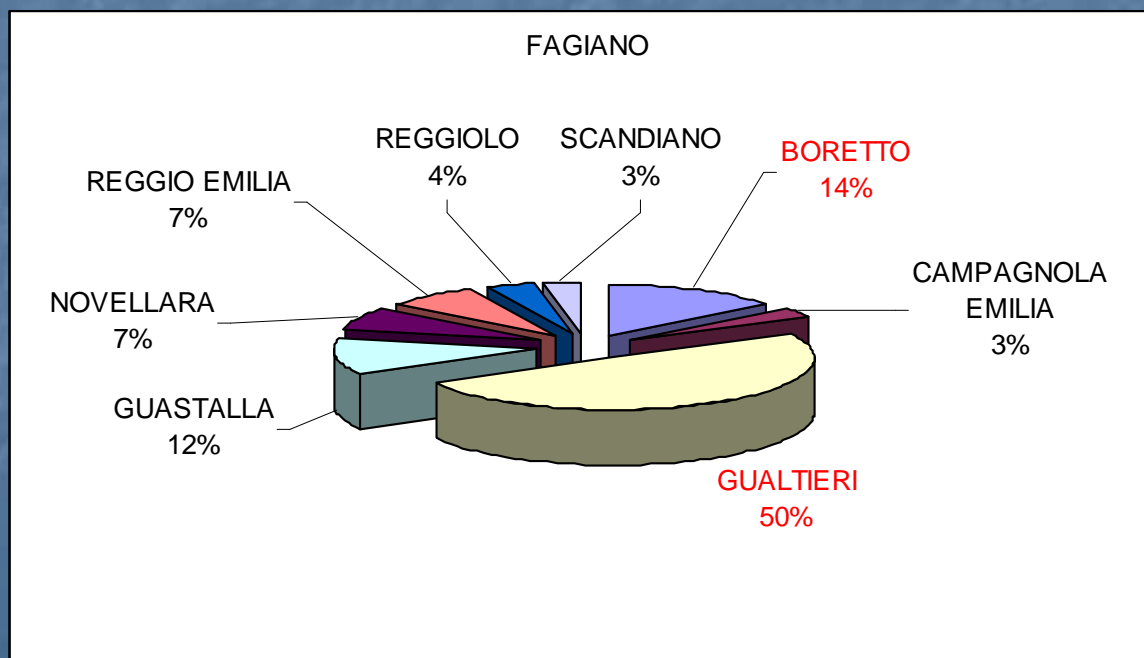
Provincia di Reggio Emilia

U.O. Fauna e Prevenzione Danni

Indennizzo dei danni arrecati alle coltivazioni agricole in zone di caccia vietata o da specie non cacciabile

Fagiolo anno 2008

Mais e grano sono le colture piu' colpite, la difficoltà di reperimento sul mercato di repellenti efficaci riduce le azioni di prevenzione che si trasformano in una piu' puntuale tecnica colturale nella fase di pre-emergenza, come l'aumento della profondita' di semina, la rullatura o l'uso di dissuasori acustici. In alcuni casi e' stata effettuata la risemina della coltura. Solo con investimenti superiori al 60 % e' stato calcolato il mancato reddito i danni piu' marcati si sono avuti in una fascia di terreno compresa tra Boretto e Gualtieri particolarmente vocata alla cerealicoltura.





Provincia di Reggio Emilia

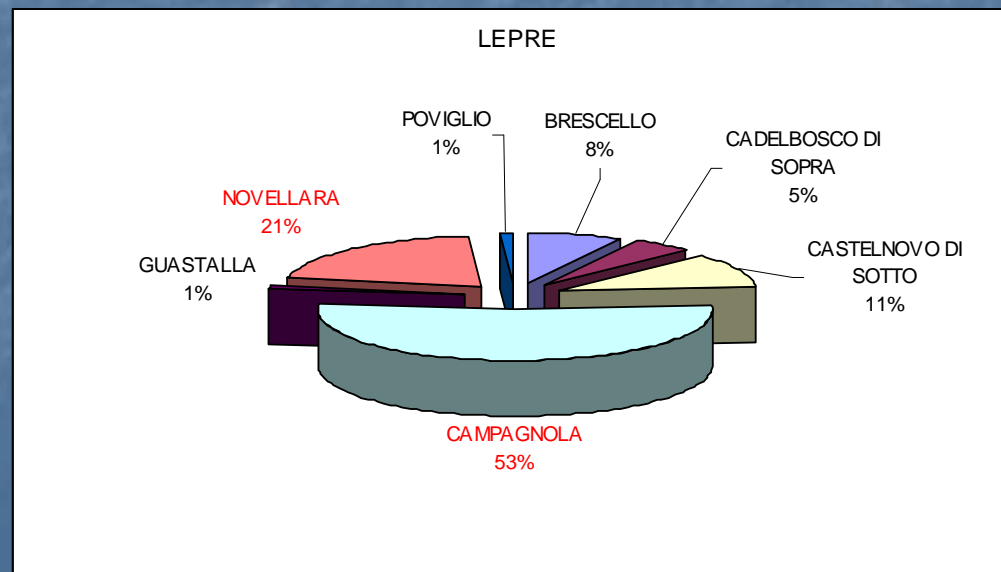
U.O. Fauna e Prevenzione Danni

Indennizzo dei danni arrecati alle coltivazioni agricole in zone di caccia vietata o da specie non cacciabile

Lepre anno 2008

I danni maggiori sono stati prodotti in un meieto di nuovo impianto di grandi dimensioni attraverso il rosicchiamento di oltre 700 piante di varietà particolarmente pregiate all'altezza dell'innesto. Per le suddette si e' provveduto alla sostituzione ed al calcolo del mancato reddito.

Minori i danni alle barbatelle nei nuovi impianti di vigneto, dove in molti casi la cicatrizzazione risolve i danni senza gravi conseguenze. Qualche danno si e' riscontrato anche su coltivazioni di soia. Le opere di prevenzione sono la esclusione con l'applicazione di recinti metallici e la dissuasione con l'uso di cani da caccia guidati da coadiutori autorizzati.





Provincia di Reggio Emilia

U.O. Fauna e Prevenzione Danni

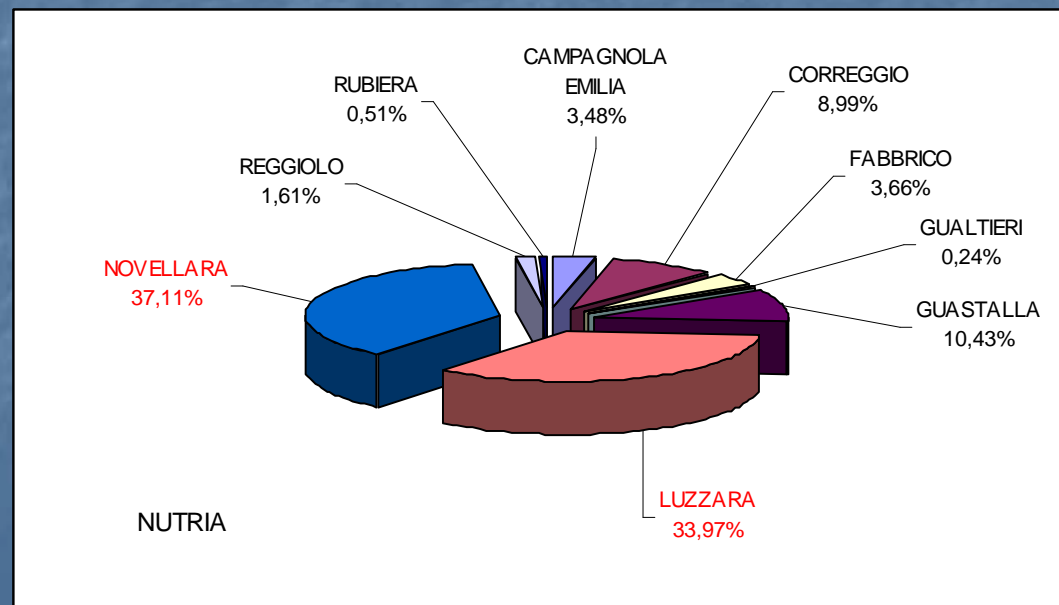
Indennizzo dei danni arrecati alle coltivazioni agricole in zone di caccia vietata o da specie non cacciabile

Nutria anno 2008

La presenza di acqua nei canali di irrigazione ad inizio primavera ha favorito la riproduzione di questa specie che è presente su tutto il territorio di pianura della Provincia. Nelle aree agricole dove l'agricoltura è più estensiva e la presenza dell'uomo è inferiore si hanno i danni maggiori.

L'area più colpita è quella a ridosso dei canali di bonifica da Guastalla, Novellara, e sino a Luzzara. Le coltivazioni preferite sono Mais, Barbabietola da Zucchero, cereali e erba medica.

Vanno intensificate le azioni di trappolaggio e di sparo lungo tutti i canali di irrigazione della bassa reggiana.





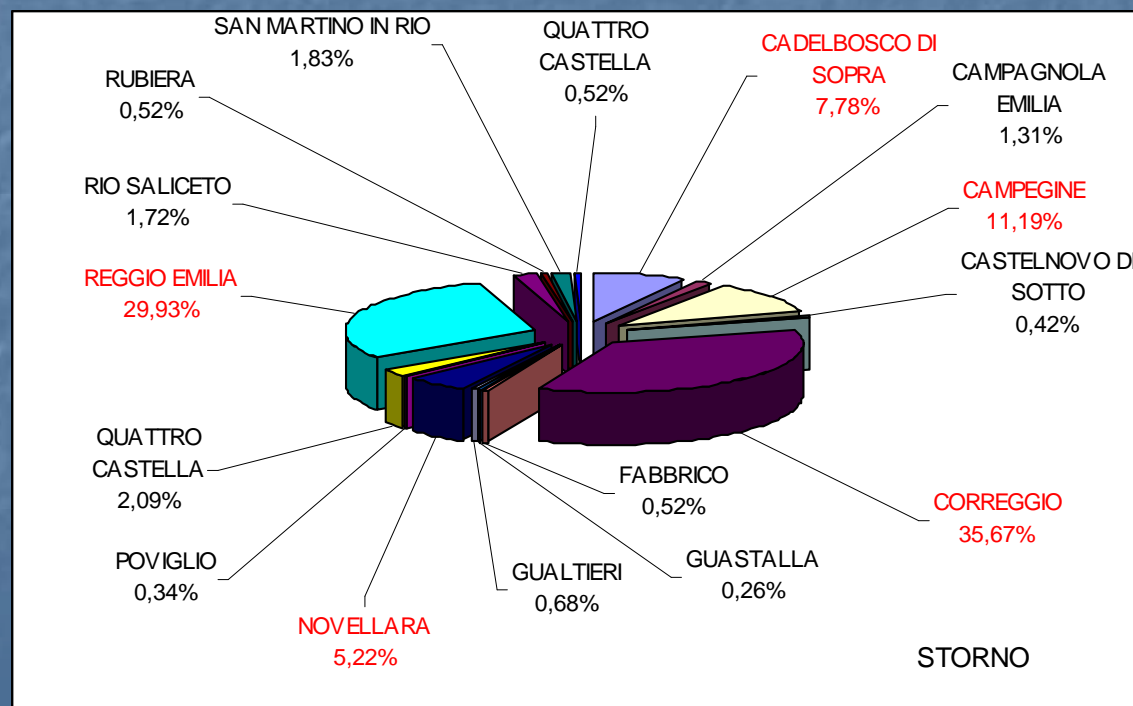
Provincia di Reggio Emilia

U.O. Fauna e Prevenzione Danni

Indennizzo dei danni arrecati alle coltivazioni agricole in zone di caccia vietata o da specie non cacciabile

Storno anno 2008

I danni piu' frequenti si sono rilevati sull'uva con asporti disomogenei, ma comunque in misura minore rispetto all'anno precedente. I vigneti piu' colpiti sono quelli che confinano con campi di mais e quelli in prossimita' di elettrodotti e/o boschetti dormitorio. In primavera si sono verificati danni anche su un ciliegeto nel correggese. Il Distress Call utilizzato da un buon numero di viticoltori ha dato risultati soddisfacenti ed ha contribuito alla riduzione degli indennizzi per questa specie.





Provincia di Reggio Emilia

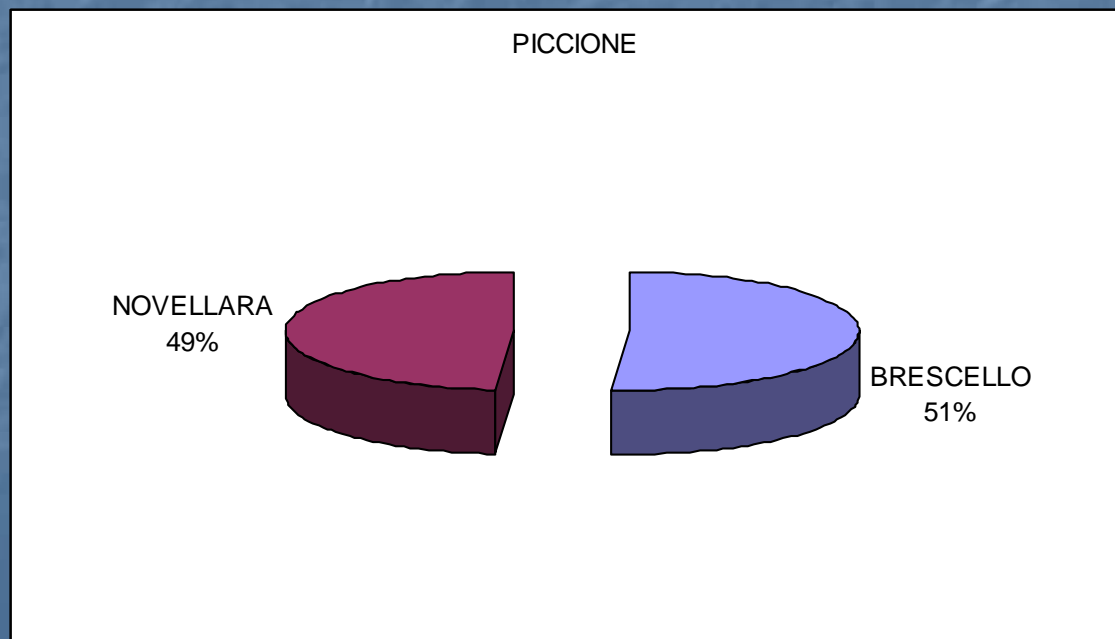
U.O. Fauna e Prevenzione Danni

Indennizzo dei danni arrecati alle coltivazioni agricole in zone di caccia vietata o da specie non cacciabile

Piccione anno 2008

Su campi di mais e grano in pre-emergenza hanno asportato notevoli quantità di seme ed in alcuni casi si è reso necessario la risemina.

Questi branchi si riproducono in prossimità di alcuni grossi allevamenti di bovini alimentati a ceroso scegliendo come dormitorio e luogo di riproduzione fienili di case rurali spesso abbandonati. Nei loro confronti andranno effettuati opportuni piani di controllo con lo scopo di ridurre la riproduzione.





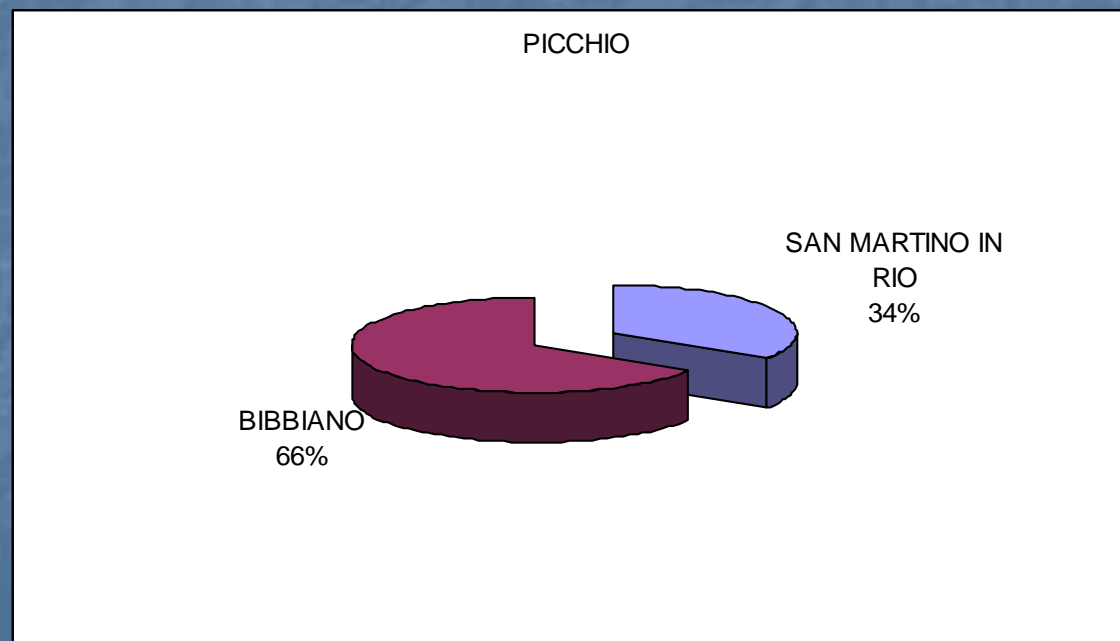
Provincia di Reggio Emilia

U.O. Fauna e Prevenzione Danni

Indennizzo dei danni arrecati alle coltivazioni agricole in zone di caccia vietata o da specie non cacciabile

Picchio anno 2008

E' il responsabile di danni agli impianti di irrigazione, provoca fori ai tubi in polietilene la cui riparazione richiede soprattutto impiego di manodopera. Sono segnalati danni a anche ad infissi di private abitazioni purtroppo non indennizzabili. Si stanno studiando idonei sistemi di dissuasione.





Provincia di Reggio Emilia

U.O. Fauna e Prevenzione Danni

Indennizzo dei danni arrecati alle coltivazioni agricole in zone di caccia vietata o da specie non cacciabile

Prezzi di riferimento per la determinazione dei danni accertati anno 2008

Prodotto	u.m.	prezzo
fieno	q.li	10,25
mais ceroso	q.li	2,95
grano	q.li	20
grano biologico	q.li	25
orzo	q.li	18
mais ceroso	q.li	16,3
sorgo	q.li	15
riso	q.li	49
soia	q.li	38
girasole	q.li	30,21
favino	q.li	32
bietola da zucchero	q.li	3,6
ciliegie	kg	4
pere	kg	0,69
pesche	kg	0,68
cocomero	kg	0,46
melone	kg	1,58
zucca	kg	0,5
uva	q.li	30